



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI PIACENZA

Settore POLITICHE SOCIALI  
UFFICIO DI PIANO

**Determinazione n° 33 del 21.02.2013**  
Repertorio generale n° 172 del 21.02.2013

copia

**OGGETTO : INTEGRAZIONE AL PROVVEDIMENTO DI ACCREDITAMENTO TRANSITORIO DEL CENTRO  
DIURNO ANZIANI DI GRAGNANO TREBBIENSE, AI SENSI DELLA DGR 514/2009,  
ASSUNTO CON DETERMINAZIONE N. 209 DEL 29.12.2010.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE MARIA ROSELLA BARBATTINI  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**VISTA** la normativa regionale dell'Emilia-Romagna in materia di accreditamento dei servizi sociali e socio-sanitari ed in particolare:

- l'art. 38 della l.r. 2/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 772/2007;
- l'art. 23 della l.r. 4/2008;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 514/2009;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2110/2009;
- la DGR n° 1899 /2012 avente a oggetto "Modifica DGR 514/2009 primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R.4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari"

**RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI :**

- la propria determinazione n° 209/3/2010 del 29.12.2010 avente a oggetto "**Provvedimento di accreditamento transitorio del Centro Diurno Anziani di Gragnano T.se ai sensi della DGR n° 514/2009, punto 6.3.3 allegato 1** con il quale è stato concesso congiuntamente a favore di Cooperativa sociale Onlus Aurora Domus di Parma e del Comune di Gragnano T.se l'accreditamento transitorio per n. 13 posti di CDA;
- la decisione, depositata agli atti, assunta dal Comitato di Distretto di Ponente n. 3 del 15/11/2012 ad oggetto "Fabbisogno di accreditamento di servizi presenti nel Distretto di Ponente approvato con decisione n. 2 assunta dal Comitato in data 29 giugno 2010: parziale modifica";

**RESO NOTO** che il Comitato, con decisione n° 3 del 15.11.2012, ha deciso di aumentare il fabbisogno di CDA relativamente al centro di Gragnano T.se di n°2 posti ;

**CONSIDERATO** che lo stesso Comitato di distretto ha altresì deciso che, nel caso del Centro Diurno Anziani di Gragnano T.se, non sia necessario procedere ad un accreditamento provvisorio, così come previsto dalla DGR 514/2009, ma sia utile intraprendere una procedura più semplice e rapida visto che il numero di posti da accreditare risulta essere non superiore a un quinto del precedente volume accreditato ;.

**ATTESO** che, in ottemperanza alla suddetta decisione del Comitato, il Comune di Castel San Giovanni, soggetto istituzionale competente alla concessione dell'accreditamento per il Distretto di Ponente, ha attivato le procedure finalizzate all'ampliamento del numero di posti di Centro Diurno attualmente accreditati transitoriamente presso il Centro Diurno Assistenziale per Anziani con sede in Via Verdi 2, Gragnano T.se (provvedimento di accreditamento n. 209/3/2010 per n. 13 posti, rilasciato dal Comune di Castel San Giovanni in data 29/12/2010), mediante formale invito a presentare la documentazione necessaria allo scopo ;

**VISTO** il verbale dell'ufficio di piano redatto in data 14 febbraio 2013 attestante gli esiti dell'istruttoria realizzata dalla commissione appositamente costituita e interna all'ufficio e conservata agli atti, che attesta sia la regolarità della documentazione richiesta che la sussistenza dei presupposti e degli elementi necessari per integrare, - a far data dal



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI PIACENZA

01/04/2013 - l'accreditamento transitorio al Comune di Gragnano T.se e ad Aurora Domus Coop. Soc. di Parma, relativamente all'ampliamento a n. 15 posti accreditati di CDA presso il Centro Diurno Assistenziale per Anziani con sede in Via Verdi 2, Gragnano T.se;

**RICHIAMATA** la DGR n° 1899 /2012 avente a oggetto "Modifica DGR 514/2009 primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R.4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari;

**EVIDENZIATO CHE** con questo atto la Giunta regionale fissa nel 1 gennaio 2015 la decorrenza per la validità dei requisiti per l'accreditamento definitivo e il conseguente adeguamento del sistema di remunerazione;

**SOTTOLINEATO** che nel contesto del medesimo atto viene stabilito che la responsabilità gestionale unitaria deve comunque essere assicurata dai soggetti accreditati transitoriamente entro il 31.12.2013;

**PRESO ATTO CHE** il Piano di adeguamento ,allegato alla documentazione presentata dai soggetti accreditati sopramenzionati ,conferma quello precedente nella previsione , a regime, di attribuire la responsabilità gestionale unitaria al soggetto privato rappresentato da Coop sociale Aurora Domus Onlus di Parma ;

**VISTO** il Provvedimento del Sindaco del Comune di Castel San Giovanni n. 37 del 31/12/2009 che attribuisce al Responsabile del Settore Politiche sociali del Comune di Castel San Giovanni la responsabilità dell'adozione dei provvedimenti amministrativi aventi valenza esterna in materia di accreditamento sociale e socio-sanitario;

## DETERMINA

1. di procedere ad integrare il proprio precedente provvedimento di accreditamento transitorio n °209 del 29.12.2010 in favore del Comune di Gragnano T.se e di Coop.sociale AURORA DOMUS Onlus di Parma riguardante il **Centro Diurno Anziani** sito in Gragnano T.se nella misura di **n° 15 posti** , in luogo dei precedenti 13 , il cui fabbisogno attualizzato risponde al Distretto di Ponente , dando atto delle modifiche apportate al Piano di adeguamento che vede confermata l'attribuzione della responsabilità gestionale unitaria al soggetto privato Cooperativa sociale AURORA DOMUS Onlus di Parma ;
2. di precisare che, in esecuzione di quanto dettato dalla DGR n° 1899/2012 l'accreditamento transitorio avrà durata fino al 31 dicembre 2014 e che la stessa DGR 1899/2012 ha previsto un periodo di sei mesi per la presentazione delle domande di accreditamento definitivo diversamente dai tre mesi stabiliti in precedenza dalla DGR 514/2009 al fine di consentire un'adeguata programmazione e sostenibilità dell'attività di verifica tecnica del possesso dei requisiti che dovrà essere svolta dagli organismi tecnici di ambito provinciale di cui alla DGR 2109/2009;
3. di stabilire che il programma di adeguamento può essere modificato od integrato nel corso della sua attuazione, anche con il supporto dell'Ufficio di Piano, al fine comunque di garantire il raggiungimento della responsabilità unitaria nei tempi massimi previsti, ove necessari di ulteriori specificazioni in merito alle azioni, alle modalità e ai i tempi riferite ai seguenti casi, per assicurare:
  - ✓ il superamento del frazionamento delle responsabilità gestionali, il pieno esercizio della responsabilità gestionale unitaria per quanto riguarda il percorso assistenziale e di cura e gli effetti sul benessere delle persone assistite di tutti gli altri fattori produttivi e la coincidenza tra soggetto gestore autorizzato e soggetto gestore accreditato per lo stesso servizio;
  - ✓ la garanzia degli standard previsti per l'accreditamento definitivo entro il termine di validità dell'accreditamento transitorio, e l'eventuale tempistica del superamento progressivo degli elementi che possono motivare una riduzione del costo di riferimento del singolo servizio ai sensi delle DGR 2110/2009;



# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI PIACENZA

5. di rammentare che il contratto di servizio in essere, conseguente alla concessione dell'accREDITAMENTO transitorio che dovrà essere integrato sulla scorta e in conseguenza del presente atto, comporta la completa ridefinizione e trasformazione dei rapporti negoziali in essere per l'erogazione delle prestazioni e l'accettazione, da parte del soggetto gestore, del nuovo sistema di remunerazione del servizio accreditato;

6. di rammentare altresì che il soggetto gestore della C.D.A. è tenuto a presentare, ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali di verifica e controllo, l'apposita relazione a cadenza almeno annuale prevista dalla DGR 514/2009, Allegato 1, punto 6.6 e dall'Allegato A, punto 1.3, lettera h), nonché a collaborare con l'Organismo tecnico e l'Ufficio di piano distrettuale in relazione alle attività di monitoraggio e accompagnamento previste dalla DGR 514/2009, Allegato 1, punto 6.6;

7. di confermare che l'accREDITAMENTO transitorio può essere, nel rispetto delle procedure previste, temporaneamente sospeso o definitivamente revocato con motivato provvedimento dello stesso soggetto competente al rilascio, sulla base della valutazione dell'organismo tecnico di ambito provinciale nei seguenti casi:

- ✓ venir meno dei requisiti previsti per la concessione dell'accREDITAMENTO
- ✓ gravi e/o ripetute inadempienze degli obblighi assunti con il contratto di servizio
- ✓ mancato rispetto delle disposizioni contenute nella contrattazione collettiva e degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro;

le cause di sospensione e/o revoca dell'accREDITAMENTO individuate nel provvedimento di concessione, sono riportate ed integrate nel contratto di servizio in essere;

nei casi sopra previsti, l'adozione dei provvedimenti di sospensione e di revoca dell'accREDITAMENTO dovrà necessariamente essere preceduta, salvo che il venir meno dei requisiti e delle condizioni previste non pregiudichi la sicurezza degli assistiti e dei lavoratori, da una diffida emanata dal soggetto competente e contenente la prescrizione a provvedere, entro un congruo termine, ai necessari adeguamenti;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito del Comune di Castel San Giovanni in quanto soggetto istituzionale competente per l'ambito territoriale del Distretto di Ponente alla concessione dell'accREDITAMENTO e all'Albo Pretorio e di aggiornare l'elenco dei servizi transitoriamente accreditati e dei relativi gestori, dandone altresì comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 514/2009.

La determinazione è trasmessa ex art. 40 del vigente regolamento di organizzazione uffici e servizi:

- all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti contabili
- all'Ufficio Segreteria in originale per l'archiviazione
- al Messo comunale per la pubblicazione all'albo pretorio online
- comunicata in elenco mensile al Sindaco, Segretario Comunale e Assessore di competenza

Residenza Comunale di  
Castel San Giovanni addì 21.02.2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Barbattini dott.ssa Maria Rosella





# CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI PIACENZA

Settore POLITICHE SOCIALI  
UFFICIO DI PIANO

**Determinazione n° 33 del 21.02.2013**  
Repertorio generale n° 172 del 21.02.2013

<b>VISTO :</b>
li _____
Il Segretario Generale Dr.ssa Rita Carotenuto

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Albo pretorio online prot.n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Pubblicazione per otto giorni consecutivi ai soli fini di pubblicità-notizia

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ . .